

STATUTO

1) - E' costituita una associazione denominata "Associazione Italiana di Dermatopatologia" in breve "A. I. D. E. P.A.T."

SEDE – DURATA – OGGETTO

2) – La sede dell'Associazione è in TORINO, Via Cherasco n. 23 mentre la sede operativa dell'Associazione e' quella del Presidente AIDEPAT in carica.

Il domicilio degli Associati, sia anagrafico che elettronico è quello comunicato per iscritto all'Associazione.

3) – La durata dell'Associazione è stabilita dalla data dell'atto costitutivo fino al trentuno dicembre duemilatrenta e potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea.

4) – L'Associazione è apolitica, aconfessuale, senza scopo di lucro, ed ha per oggetto:

1)– promuovere la conoscenza della struttura e della funzione della cute e delle malattie cutanee con l'ausilio del microscopio;

2)– di stabilire dei parametri istopatologici per la diagnosi delle malattie cutanee;

3)– di unificare la terminologia dermatopatologica;

4)– di confronto tra i diversi cultori della materia.

ASSOCIATI

5) - Possono fare parte dell'Associazione coloro che dedichino parte della loro attività allo studio degli aspetti istologici delle malattie cutanee, sia dermatologi che anatomopatologi o che comunque diano il loro contributo allo sviluppo dell'Associazione.

6) – Gli associati si distinguono in Associati fondatori, Associati ordinari, Associati onorari e Associati sostenitori.

a – Sono Associati fondatori coloro che per particolari benemeritenze nel campo degli studi della dermatopatologia, hanno partecipato all'atto costitutivo dell'Associazione.

b – Sono Associati ordinari tutti coloro che accettano gli scopi dell'Associazione attivamente nel campo della dermatopatologia e versano la quota Associativa Annuale.

c – Sono Associati onorari i presidenti in carica della SIDeMaST, dell'ADOI e della SIAPEC e gli studiosi di chiara fama invitati a partecipare alle riunioni dell'Associazione, o che porteranno in essa particolari contributi scientifici.

d – Sono Associati sostenitori quelle persone o enti pubblici e privati che sostengono in maniera significativa dal punto di vista economico le attività dell'Associazione. I soci sostenitori non hanno diritto al voto.

7) – Per assumere la qualità di associato è necessario presentare al Consiglio Direttivo una domanda accompagnata dalla presentazione di due soci e dal deposito della quota di iscrizione che verrà rimborsata in caso di mancato accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo. L'impegno dell'Associazione è annuale e si intenderà successivamente rinnovato di anno in anno ove non venga data comunicazione contraria almeno tre mesi prima della scadenza del termine

PATRIMONIO

8) – Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) quote annuali e quote di iscrizione versate dagli Associati nella misura determinata annualmente dal Consiglio Direttivo;
- b) sovvenzioni e contributi di Enti Pubblici e Privati;
- c) lasciti, elargizioni, donazioni;
- d) fondo di riserva ordinaria ed eventuali eccedenze devolute ad aumento del patrimonio.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

- 9) – Gli organi dell'Associazione sono:
 - a) – L'Assemblea;
 - b) – Il Presidente;
 - c) – Il Consiglio Direttivo;

ASSEMBLEA

10) – Le assemblee saranno ordinarie e straordinarie; ad esse potranno partecipare solo gli associati al corrente col pagamento dei contributi e/o delle quote associative.

11) – Le Assemblee saranno convocate dal Consiglio Direttivo almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza, mediante invio a tutti gli associati dell'avviso contenente la data, l'ora ed il luogo stabiliti, nonché l'Ordine del Giorno con le materie da trattare e ciò anche per la eventuale seconda convocazione.

L'avviso potrà essere inviato anche via e-mail con prova di ricezione o mediante raccomandata anche a mano, il tutto all'indirizzo comunicato all'Associazione.

12) – L'assemblea ordinaria dovrà essere convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla fine dell'anno per l'approvazione del rendiconto e la nomina delle cariche associative.

L'assemblea in via straordinaria sarà invece convocata ogni qualvolta sarà necessario o quando ne facciano richiesta il venti per cento degli associati aventi diritto di voto.

13) – Le assemblee ordinarie deliberano in prima convocazione con la presenza almeno della metà degli associati e con il voto favorevole di tanti associati che in proprio o per delega rappresentino la maggioranza dei votanti.

In seconda convocazione deliberano qualunque sia il numero degli intervenuti ed a maggioranza dei votanti.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto e per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio l'assemblea delibera:

- in prima convocazione con la presenza ed il voto favorevole di almeno la maggioranza degli associati; .

- in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti, con il voto favorevole di almeno la maggioranza degli associati presenti.

14) – Le deliberazioni delle assemblee, prese in conformità del presente statuto, della legge, dei regolamenti vincolano tutti gli associati anche se non intervenuti, astenuti o dissenzienti.

15) – Gli associati aventi diritto ad intervenire alle assemblee potranno farsi rappresentare da altro associato con delega scritta; ciascun associato non potrà rappresentare più di due altri associati.

16) – Le nomine delle cariche associative, se non avvengono per acclamazione, si effettuano a votazione segreta.

17) – Ogni associato fondatore od ordinario ha diritto ad un voto.

18) – Le assemblee saranno presiedute dal Presidente o dal Vice Presidente o da persona eletta in assemblea. L'Assemblea nominerà un segretario, non necessario ove intervenga un Notaio. I verbali relativi saranno firmati dal Presidente, dal Vice Presidente e dal Segretario.

19) – Il Presidente dovrà constatare la validità delle deliberazioni e delle assemblee.

PRESIDENTE

20) – Il Presidente è nominato ogni tre anni dal Consiglio Direttivo tra i Soci dermatologi ed è rieleggibile al massimo per altri 3 (tre) anni; al Presidente spettano, oltre la firma sociale e la rappresentanza legale di fronte a terzi ed in giudizio, tutti i poteri di ordinaria amministrazione.

In caso di sua assenza o impedimento la firma sociale e la rappresentanza legale spetteranno altresì al Vice Presidente.

CONSIGLIO DIRETTIVO

21) – L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da otto membri di cui almeno quattro associati tra i dermatologi.

Il Consiglio elegge nel proprio interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Al Consiglio Direttivo sono conferiti tutti i poteri anche di straordinaria amministrazione.

22) – Il Consiglio sarà convocato dal Presidente, via e-mail con prova di ricezione –spedita ai membri almeno cinque giorni prima di quello fissato

per l'adunanza, tutte le volte che si intenderà opportuno o quando ne facciano richiesta almeno tre Consiglieri.

In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta via e-mail con prova di ricezione spedita due giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il consiglio può validamente deliberare con la presenza di almeno cinque dei suoi membri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

I membri del Consiglio durano in carica tre esercizi annuali e sono rieleggibili per non più di un mandato.

ESERCIZIO SOCIALE

23) – Gli esercizi si chiuderanno al trentuno dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio , il rendiconto sarà presentato all'approvazione dell'assemblea, corredato dalla relazione del Consiglio Direttivo.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

24) – Sciogliendosi l'Associazione e per qualsiasi causa ed in qualunque tempo, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori stabilendone i poteri e le retribuzioni.

Gli eventuali utili risultanti saranno devoluti a giudizio della associazione ed enti o associazione della stessa categoria che perseguono scopi analoghi.

COMPETENZA GIUDIZIARIA

25) – Per tutte le controversie è competente il foro della sede dell'associazione.

DISPOSIZIONI GENERALI

26) – Per tutto quanto ivi non espressamente contemplato si rinvia alle disposizioni di legge.

REGOLAMENTO

27) – Oltre che dalle norme contenute nel presente statuto l'Associazione potrà essere disciplinata nel suo funzionamento da un regolamento interno, da emanarsi dal Consiglio Direttivo e diretto a perfezionare l'organizzazione ed a meglio realizzare gli scopi dell'Associazione.